



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Determinazione n. 869
del 20 DIC. 2017

Proposta n. 1017 del
20/12/2017

**Oggetto: AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI
ALLA PERSONA IN CONDIZIONI DI FRAGILITA'
CON PROCEDURA APERTA; ELEMENTI
ESSENZIALI DELLA GARA; APPROVAZIONE
PROGETTO DELL'APPALTO EX ART. 23 COMMA
15 D.LGS. N. 50/2016; DETERMINA A
CONTRARRE**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Ricordato che

- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2078 del 23/12/2013, è stata costituita, a decorrere dal 01/01/2014, l'ASP Città di Bologna, con contestuale cessazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi;
- con deliberazione n. 19 del 23/07/2014 l'Amministratore unico nominava il Direttore Generale di ASP Città di Bologna, Dott.ssa Elisabetta Scoccati;
- con deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014, è stata incorporata in ASP Città di Bologna anche ASP IRIDEs, a decorrere dal 01/01/2015;
- le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi delle ASP che si unificano (art. 2 comma 3 L.R. 12/2013);

Visti

- lo Statuto di ASP Città di Bologna, approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1967 del 22/12/2014;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di ASP Città di Bologna (approvato con deliberazione n. 12 del 06/05/2015 dell'Amministratore unico di ASP Città di Bologna);
- le deliberazioni n. 40 del 07/11/2016, n. 4 del 07/02/2017 e n. 26 del 15/11/2017 con le quali l'Amministratore unico ha da ultimo approvato il nuovo assetto organizzativo aziendale e la nuova dotazione organica di ASP Città di Bologna;
- la determinazione n. 1 del 02/01/2017, con la quale sono stati attribuiti i budget di spesa ed assegnate le risorse per il raggiungimento degli obiettivi aziendali per l'anno 2017;

Ricordato che, allo stato, tutte le funzioni, le attività e le risorse (umane e finanziarie) assegnate nel quadro delle competenze gestionali già delegate all'ufficio del Direttore dei Servizi alla Persona, restano nella diretta attribuzione dell'intestato ufficio del Direttore Generale;

Visto il d.lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal d. lgs. 19 aprile 2017, n. 57, contenente "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Premesso che

- L'art. 8 dello Statuto di ASP Città di Bologna prevede che: "Il conferimento all'ASP della gestione di servizi e/o attività da parte dei soci Enti pubblici territoriali è regolato da contratti di servizio disciplinati al punto 2 dell'allegato alla deliberazione del Consiglio regionale n. 624 del 2004. I contratti di servizio sono stipulati anche dalla AUSL per quanto attiene l'integrazione sociosanitaria";
- Nei termini che precede si trova il contesto normativo e statutario all'interno del quale si iscrive il contratto di servizio, quale strumento chiamato a regolare i rapporti reciproci tra il Comune e l'ASP in relazione all'effettuazione degli interventi e dei servizi da questa svolti;
- Il testo del contratto di servizio si completa con le schede tecniche ed economiche, aventi ad oggetto gli interventi ed i servizi affidati all'ASP e le relative conseguenti risorse finanziarie, che delinea il complessivo impegno richiesto all'ASP;
- In data 26/03/2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Bologna, l'ASP Giovanni XXIII (da 01.01.2014 ASP Città di Bologna) e l'Ausl di Bologna un contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e sociosanitari (Rep. 207099);
- In data 26/03/2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Bologna, l'ASP Poveri Vergognosi (da 01.01.2014 ASP Città di Bologna) e l'Ausl di Bologna, un contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e sociosanitari (Rep. 207101);
- In data 26/03/2009 è stato sottoscritto tra il Comune di Bologna, l'ASP Irides (da 01.01.2015 ASP Città di Bologna) e l'Ausl di Bologna, un contratto di servizio per la realizzazione di interventi e servizi sociali e sociosanitari (Rep. 207102);
- L'ASP Città di Bologna, nuova ASP unica distrettuale, derivante dai procedimenti di unificazione/fusione delle ASP sopra citate, organizza ed eroga in maniera unitaria (per conto dell'Amministrazione comunale e dell'AUSL) servizi sociali e socio-sanitari nell'ambito territoriale della città di Bologna occupandosi, in particolare, di:

- assistenza agli anziani che versano in condizione di non autosufficienza fisica e/o psichica;
- assistenza a persone adulte fragili che versano in stato di bisogno sociale e socio-sanitario, ivi incluse le persone che hanno un problema di disagio abitativo, per assicurare loro una migliore qualità di vita, anche nell'ottica di toglierle dalla strada;
- servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza, a tutela delle condizioni di fragilità che attengono il solo minore o il nucleo mamma/bambino;
- assistenza alle persone richiedenti asilo/protezione internazionale, nell'ambito delle competenze afferenti il sistema SPRAR, di cui è titolare il Comune di Bologna.

– Il Comune di Bologna, in virtù dei citati contratti di servizio, ha affidato ad ASP Città di Bologna una serie di interventi e servizi sociali puntualmente indicati nelle schede allegate ai contratti di servizio citati, annualmente revisionate in ragione di servizi ed interventi che possono essere trasferiti anche anno per anno, in virtù di necessità particolari o aggiuntive che il Comune individua come area di intervento ulteriore, per rispondere alle esigenze del territorio comunale (o sovra comunale, nell'ambito di specifici accordi) nell'ambito degli interventi socio-assistenziali da garantire;

Premesso, altresì, che

– con determinazione n. 774 del 15/11/2017, da intendersi integralmente richiamata e trascritta, il sottoscritto Direttore Generale, al solo fine di garantire la prestazione dei servizi che ASP è tenuta a garantire/non interrompere in base ai citati contratti di servizio con il Comune di Bologna, disponeva, tra le altre, il rinnovo dei seguenti contratti con i fornitori dei servizi in parola dal 01/12/2017 al 31/03/2018 (data quest'ultima stimata per il completamento delle procedure di affidamento *de quo*):

LOTTO	CIG	DESCRIZIONE
1	58293281A5	n. 1 centro di accoglienza notturno con funzioni di protezione sociale "casa Willy"
2	5829361CDD	n.2 centri di accoglienza con funzioni di protezione sociale (rifugio notturno "Solidarietà"), (rifugio notturno "Madre Teresa")
3	582937044D	n. 1 centro di accoglienza con funzioni di protezione sociale (centro di accoglienza "Beltrame")

4	5829388328	n. 2 servizi diurni (Help center) e (centro diurno open-spazio laboratori)
5	5829416A41	Servizi volti alla prevenzione e alla limitazione dei rischi e dai danni derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti (servizio Unità di Strada) (servizio Area 15)
6	5829436AC2	Servizi di prossimità e protezione sociale rivolti a persone con vulnerabilità sociale ed esclusione abitativa (servizio mobile di sostegno), (Progetto Città Invisibili), (attività di accoglienza presso moduli abitativi prefabbricati)
7	58294885AD	Sportello di intermediazione linguistico culturale, di ascolto, orientamento e informazione presso la casa circondariale

– con determinazione n. 42 del 18/01/2017 venivano aggiudicati, a seguito dell'espletamento della procedura aperta ad evidenza pubblica indetta con determinazione n. 426 del 17/06/2016, fino al 31/03/2018 i servizi di assistenza educativa di cui lotto 5 "Transizione Abitativa" e lotto 7 "Housing First", oggetto altresì della presente procedura d'appalto ai lotti 15 e 18. Alla luce della necessità di realizzare un riassetto complessivo dei servizi si ritiene che anche tali interventi debbano rientrare in questa ridefinizione e, pertanto, non va esercitata l'opzione di rinnovo alla scadenza di un anno, se non nella misura strettamente necessaria al completamento della presente procedura, ove i servizi non siano affidati ai rispettivi aggiudicatari entro il predetto 31/03/2018;

– con determinazione n. 571 del 07/08/2017 si procedeva, a seguito della procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di cui all'art. 63, comma 2, lettera c) del d.lgs. n. 50/2016, all'affidamento di un servizio di accoglienza in emergenza presso la struttura ex ostello San Sisto di via Viadagola, oggetto del lotto 18 della presente procedura d'appalto;

– con determinazione n. 445 del 22/06/2017 veniva affidata la gestione delle seguenti attività di carattere laboratoriale per 6 mesi dalla stipula del contratto, con possibilità di rinnovo e che, in vista della prossima scadenza, tali attività sono state parimenti inserite all'interno della procedura:

LOTTO	CIG	DESCRIZIONE
1	7083129EF2	Laboratorio di comunità di Porto/Scalo, via dello Scalo 23
2	70831364BC	Laboratorio di comunità di Navile/Bolognina via A. Di Vincenzo 26/a

3	7083139735	"Laboratorio di comunità di Navile/Dozza" via del Gomito 22/2;
4	7083144B54	Laboratorio di comunità San Donato- San Vitale, via P. Fabbri- ingresso Via Sabatucci 2;
5	7083149F73	Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione Sociale

– con contratto prot. n. 10370 del 27/12/2012, stipulato tra ASP Irides e Associazione MondoDonna, è stato affidato a quest'ultima - a seguito di esperimento di procedura selettiva - la gestione del centro di accoglienza Annalena Tonelli dal 01/01/2013 al 31/12/2017, con necessità pertanto di avviare la procedura di selezione del nuovo gestore inserendola nella gara di cui al presente atto;

– con delibera di giunta PG n. 31463/2017 recante ad oggetto "Definizione e completamento dell'attribuzione di funzioni e servizi ad ASP città di Bologna alla luce della costituzione del servizio sociale unitario del comune di Bologna", veniva deliberata, fra le altre, l'assegnazione ad ASP città di Bologna del compito di sviluppare la progettualità della Regione Emilia da realizzare in stretta connessione con il Comune di Bologna, relativa al superamento delle Aree Sosta Nomadi di grandi dimensioni a favore di micro-aree;

Rilevato che, in virtù della necessità di garantire la continuità ai servizi sopra elencati o l'avvio per altri, gestiti da ASP Città di Bologna per il Comune di Bologna, si procederà all'esternalizzazione degli stessi in ragione dell'economicità di tale gestione rispetto a quella in economia, con personale interno all'ASP;

Vista la scheda progettuale, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale si dà atto della cornice complessiva entro il quale si collocano questi servizi, della modalità gestionale attuale degli stessi, degli oneri economici necessari per garantire volumi e interventi come quelli fino ad ora adottati, pur prevedendo innovazioni di processi ed evoluzioni future nell'assetto sociale, tali da richiedere modifiche in corso di esecuzione; oltre a definire il criterio di aggiudicazione ed i criteri di valutazione delle proposte progettuali che saranno presentate;

Ritenuto

– doversi procedere mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, sia per il superamento della soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Codice,

sia perché consente la massima partecipazione degli operatori economici in un regime di libera concorrenza;

– che alla procedura in questione si applicano gli artt. 140 e 144 del Codice dei contratti pubblici e le norme negli stessi richiamate, in ragione dell'oggetto dei servizi posti a gara, rientrante tra i servizi sociali di cui all'allegato IX del Codice;

– doversi suddividere l'affidamento in diciannove lotti funzionali, riferiti a parti di un servizio generale di assistenza nei confronti di fasce della popolazione (adulti e minori) con livelli differenti di fragilità/necessità, la cui progettazione e realizzazione è tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti. Gli operatori economici che intendono partecipare alla gara possono presentare offerte per uno, per più o per tutti i lotti dell'appalto e non è prevista alcuna limitazione del numero di lotti che può essere aggiudicato ad uno stesso operatore economico offerente. Tale suddivisione consente la piena possibilità di partecipazione anche a micro, piccole, medie imprese, come previsto dall'art. 51 del Codice dei contratti pubblici, anche in considerazione dei requisiti fissati di capacità economico-finanziaria.

– doversi definire i lotti oggetti di gara come da prospetto che segue, nel quale è altresì indicato l'importo a base d'asta delle prestazioni oggetto di appalto, rapportato alla durata per gli stessi individuata al netto di opzioni, proroghe e rinnovi, nonché – nell'ultima colonna – l'importo complessivo comprensivo di tali opzioni al fine di rendere noto il valore totale degli affidamenti, al netto dell'IVA;

Lotto	Descrizione	Importo a base d'asta	Costo del lavoro (inclusi nel valore a base d'asta)	Costi della sicurezza	Valore stimato complessivo delle opzioni
1	Servizi di prossimità	915.666,00	698.261,66	0	2.090.770,69
2	Servizio di accoglienza temporanea	958.200,00	770.319,54	0	2.427.440,00
3	Servizi volti alla riduzione dei danni derivanti dall'uso di sostanze psicoattive	384.693,01	322.638,23	0	878.382,38
4	Servizi volti alla prevenzione e alla limitazione dei rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti	131.091,00	103.182,35	0	292.769,90
5	Laboratorio di comunità "Lab E20"	446.922,01	295.311,96	0	953.433,61

6	Laboratorio di comunità "Happy center"	459.092,99	307.572,12	0	979.398,38
7	Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione sociale	73.770,01	43.042,55	0	172.130,03
8	Laboratorio a bassa soglia di accesso per lo sviluppo della capacità occupazionale ("Abba")	281.906,99	235.531,46	0	601.401,57
9	Sportello informativo e di mediazione in carcere	360.735,01	309.776,80	0	769.568,03
10	Centro d'accoglienza Beltrame e laboratorio di comunità BelleTrame	1.740.861,00	1.434.399,25	0	4.410.181,21
11	Centro d'accoglienza Rostom	1.245.285,01	998.105,30	0	3.154.722,02
12	Centro di accoglienza abitativa Madre Teresa di Calcutta	335.382,01	246.499,78	0	849.634,42
13	Centro di accoglienza abitativa Rifugio Notturmo e laboratorio di comunità Navile/Dozza	535.656,02	435.791,14	0	1.356.995,25
14	Housing led e laboratorio di comunità	724.212,02	596.739,99	0	1.834.670,46
15	Servizio di Housing first	1.471.860,00	1.003.685,72	0	3.728.712,00
16	Servizio Accoglienza Nuclei Sinti e interventi dedicati all'inclusione scolastica dei minori appartenenti ai nuclei sinti e rom regolarmente presenti nel territorio cittadino	430.984,86	383.975,34	0	958.012,29
17	Accoglienza temporanea "Piano freddo"	412.368,00	290.241,45	0	962.192,00
18	Servizio di transizione abitativa e di pronta accoglienza	2.289.923,24	1.829.938,24	0	6.021.899,31
19	Centro d'accoglienza "Annalena Tonelli"	270.819,84	140.499,84	0	694.076,93
TOTALE (Iva esclusa)					33.051.033,20

Visto

– l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come novellato dall'art. 1, cc. 502 e 503, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, ai sensi del quale gli acquisti di beni e servizi di

importo pari o superiori a 1.000,00 euro ed inferiori alla soglia comunitaria vanno effettuati mediante il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del Regolamento di cui al d.P.R. n. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento e ritenuto non doversi procedere a svolgere la procedura sui citati mercati elettronici in quanto l'importo complessivo dell'appalto supera la soglia comunitaria per i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati nell'allegato IX al Codice;

– l'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, il quale espressamente dispone che: "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... . La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto" e constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto della presente procedura;

– l'art. 71 del Codice dei contratti pubblici e dato atto che alla data odierna non risultano approvati bandi-tipo ANAC applicabili alla presente procedura;

Specificato che

– potranno partecipare alla procedura in oggetto gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) e all'art. 45 del Codice, che:

- siano in possesso di un fatturato minimo annuo pari ad almeno l'ottanta per cento del valore annuale del lotto per cui intendono concorrere, ed un fatturato annuo per settore di attività pari ad almeno il venticinque per cento del medesimo valore annuale. Tale requisito si ritiene congruo per garantire sia la selezione di soggetti con sufficiente stabilità economica per erogare i servizi per tutta la durata del contratto, sia per consentire la più ampia possibilità di partecipazione;
- almeno un servizio analogo nell'ambito dello stesso settore dell'attività principale, con riferimento al lotto per cui intendono partecipare. Tale requisito si ritiene congruo per

garantire che l'affidatario del servizio conosca lo specifico settore di attività e ne abbia effettiva e concreta esperienza;

– il criterio di aggiudicazione prescelto è quello della migliore offerta sulla base del prezzo/costo fisso, ai sensi dell'art. 95, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, in ragione della specifica tipologia degli interventi che, di natura strettamente socio-assistenziale, richiedono elevati requisiti di qualità, a fronte di costi per l'organizzazione gli interventi principalmente imputabili a spese di personale; non si ritiene opportuno, quindi, in ragione della natura di servizi alla persona, mettere a repentaglio la qualità con ribassi che potrebbero incidere sull'utilizzo di adeguate figure professionali;

– i criteri di valutazione indicati nel progetto del servizio sono strettamente pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche dei servizi posti a gara e ne garantiscono la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza, in considerazione della tipologia di utenti e promuovendo il loro coinvolgimento e la loro responsabilizzazione, ai sensi dell'art. 142, comma 5-ter del Codice dei contratti pubblici;

– è stata inserita, all'art. 10 del disciplinare di gara, apposita clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, ai sensi dell'art. 30, comma 1, ultimo periodo, e dell'articolo 50 del Codice;

– è necessario che il termine finale per la presentazione delle offerte sia adeguatamente superiore al termine minimo previsto per legge dall'art. 60 del Codice, in considerazione dell'obbligo di sopralluogo delle strutture presso le quali dovranno svolgersi i servizi;

– è stato elaborato uno schema di contratto (raccordato ai capitolati speciali facenti parte del progetto del servizio) mediante specificazione del futuro rapporto tra questa stazione appaltante e gli operatori economici che saranno prescelti per l'esecuzione dell'appalto (con indicazione dei vari vincoli, la precisazione delle modalità di controllo, l'indicazione dei termini di pagamento, la specificazione delle modalità di verifica delle prestazioni, ecc.); si rinvia allo schema di contratto allegato. Si precisa che detto schema di contratto è utilizzabile per tutti i lotti della gara. In alcune clausole sono fornite specificazioni inerenti le particolarità dei singoli lotti; il predetto schema sarà adeguato per ciascun lotto al momento della stipula del contratto;

– “Indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale”: tali indicazioni sono state sviluppate mediante specificazione delle possibili modifiche “prevedibili”, sul piano della durata (proroga/rinnovo) e del dimensionamento quantitativo (“quinto d’obbligo”), dichiarate nel disciplinare, nei singoli capitolati e nello schema di contratto:

– la pubblicità preventiva del bando di gara, pur tenuto conto di quanto stabilito dall’art. 142 d.lgs. 50/2016, verrà effettuata come segue ed anche su quotidiani nazionali e locali, per estratto, a garanzia della massima conoscenza del procedimento in oggetto, tenendo conto che i costi di pubblicazione saranno rimborsati dagli aggiudicatari entro 60 giorni dall’aggiudicazione:

- GUUE;
- GURI;
- profilo di committente di ASP (sub-sezione Bandi e gare nell’ambito della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet);
- sito del Ministero delle infrastrutture (nel sito regionale www.sitar-er.it);
- su due quotidiani nazionali e due quotidiani a diffusione locale.

Considerato che l’appalto è connesso alla programmazione finanziata dai fondi dell’Unione Europea, come di seguito specificato:

a) PON Metro – CODICE CUP F39J16001110007

Misura di supporto di azioni integrate volte a rafforzare lo sviluppo e la coesione territoriale della comunità:

- **BO 3.3.1.a:** "Attività culturali, di animazione territoriale e collaborazione civica con particolare riferimento ai giovani e al fenomeno delle nuove povertà", che persegue l’obiettivo di rigenerare e rinsaldare i legami territoriali al fine della promozione dell’inclusione e coesione sociale attraverso il rilancio ed il rinnovamento del lavoro di comunità e la creazione di start-up di innovazione sociale. Finanzia i lotti nn. 5, 6, 7, 10 (limitatamente al laboratorio Belletrame), 13 (limitatamente al laboratorio di comunità Navile/Dozza), 14 (limitatamente al laboratorio Scalo);

- **BO 3.1.1A:** azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa (transizione abitativa, Housing first, agenzia sociale). Finanzia il lotto 15 e 18;

b) PON "Inclusione" – CODICE CUP F31H16000060006

Il Pon Inclusione è approvato con la Decisione CE C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali - nell'ambito della programmazione 2014-2020 relativa al FSE (Fondo sociale europeo) che favorisce la promozione dell'innovazione sociale e definisce modelli efficaci rivolti alle fasce più deboli e alle persone a rischio di esclusione attraverso interventi:

- di potenziamento della rete dei servizi per le persone senza dimora nelle aree urbane;
- di definizione e sperimentazione di modelli per l'integrazione di persone a rischio di esclusione sociale (vittime di tratta o violenza, popolazione Rom, minori stranieri non accompagnati, detenuti ed ex detenuti);
- di promozione di attività economiche in campo sociale;

Il PON Inclusione finanzia i lotti 2 (limitatamente a La Locomotiva), 3, 11 e 14 (limitatamente al Centro d'accoglienza Scalo).

In particolare l'asse 3 del Pon Inclusione azione 9.5.1 prevede attività di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione quali interventi a sostegno della riduzione della marginalità estrema ed interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni RSC (rom, sinti e caminanti) in subordine al finanziamento del progetto presentato dal Comune di Bologna al fine dell'ottenimento dei contributi ai sensi della L.R. 11/2015 "Norme per l'inclusione sociale di rom e sinti". L'asse 3 del Pon Inclusione, azione 9.5.1, finanzia il lotto 16.

PON Inclusione 2014-2020, il Programma Operativo PO I FEAD per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base, di seguito approvato con la Decisione CE C(2014) 9676 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che finanzia principalmente l'acquisto e distribuzione di beni alimentari. Ulteriori interventi riguardano la fornitura di materiale scolastico a ragazzi

appartenenti a famiglie disagiate, l'attivazione di mense scolastiche in aree territoriali con forte disagio socio-economico, allo scopo di favorire la partecipazione degli studenti ad attività pomeridiane extracurricolari e aiuti a favore delle persone senza dimora e in condizioni di marginalità estrema. Il PO I FEAD finanzia i lotti nn. 1, 2, 3, 5, 6, 10 (limitatamente al Centro d'accoglienza Beltrame), 11, 12, 13 (limitatamente al Rifugio notturno della solidarietà), 14 (limitatamente al centro d'accoglienza Scab e Zaccarelli), 15.

Vista la seguente documentazione di gara, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, in ragione della conformità a quanto previsto nei documenti di programmazione, nel contratto di servizio con il Comune di Bologna, nel Codice dei Contratti pubblici, e nel presente atto:

- progetto del servizio, contenente altresì i capitolati tecnici da nn. 1 a 19;
- disciplinare di gara;
- schema di contratto;

Dato atto che non sussistono rischi da interferenze e quindi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. N. 81/2008, non occorre predisporre il documento unico di valutazione dei rischi;

Visti i codice CIG attribuiti ai singoli lotti della procedura, come da prospetto che segue:

Lotto	CIG	Descrizione
1	7306520B09	Servizi di prossimità
2	7307179ADC	Servizio di accoglienza temporanea
3	730728632B	Servizi volti alla riduzione dei danni derivanti dall'uso di sostanze psicoattive
4	7307335B98	Servizi volti alla prevenzione e alla limitazione dei rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti
5	730740013F	Laboratorio di comunità "Lab E20"
6	73074087D7	Laboratorio di comunità "Happy center"
7	7307433C77	Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione sociale
8	7307446733	Laboratorio a bassa soglia di accesso per lo sviluppo della capacità occupazionale ("Abba")
9	7307470B00	Sportello informativo e di mediazione in carcere

10	7307489AAE	Centro d'accoglienza Beltrame e laboratorio di comunità BelleTrame
11	730749821E	Centro d'accoglienza Rostom
12	7307513E7B	Centro di accoglienza abitativa Madre Teresa di Calcutta
13	7307565966	Centro di accoglienza abitativa Rifugio Notturmo e laboratorio di Comunità Navile/Dozza
14	73076038C2	Housing led e laboratorio di comunità
15	730761637E	Servizio di Housing first
16	73076385A5	Servizio Accoglienza Nuclei Sinti e interventi dedicati all'inclusione scolastica dei minori appartenenti ai nuclei sinti e rom regolarmente presenti nel territorio cittadino.
17	7307652134	Accoglienza temporanea "Piano freddo"
18	7307686D3F	Servizio di transizione abitativa e di pronta accoglienza
19	7325078D94	Centro d'accoglienza "Annalena Tonelli"

Ritenuto di dover attribuire il ruolo di Responsabile del procedimento alla sottoscritta Dott. Elisabetta Scoccati, Direttore Generale ASP Città di Bologna e Direttore ad interim dell'Area dei Servizi alla Persona;

Visto il budget assegnato e i relativi programmi di spesa;

Ritenuto doversi riservare a successivo provvedimento l'imputazione della spesa relativa ai

DETERMINA

- 1) le premesse tutte e le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, così come gli atti e i provvedimenti in essa richiamati;
- 2) di approvare il progetto del presente appalto di servizi in base all'art. 23, comma 15 del d.lgs. 50/2016, avente i contenuti previsti dalla legge ed individuati nelle superiori premesse;
- 3) di avviare la procedura di gara volta all'affidamento della gestione dei servizi alla persona in condizioni di fragilità di cui al precedente punto 2, mediante procedura aperta ex art. 60 d.lgs. 50/2016 e con applicazione degli artt. 140 e 144 del Codice dei contratti pubblici e le norme negli stessi richiamate, da aggiudicare all'offerente che presenterà l'offerta

economicamente più vantaggiosa in applicazione del prezzo/costo fisso ai sensi dell'art. 95, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, suddivisa nei seguenti n. 19 lotti:

Lotto	CIG	Descrizione
1	7306520B09	Servizi di prossimità
2	7307179ADC	Servizio di accoglienza temporanea
3	730728632B	Servizi volti alla riduzione dei danni derivanti dall'uso di sostanze psicoattive
4	7307335B98	Servizi volti alla prevenzione e alla limitazione dei rischi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti
5	730740013F	Laboratorio di comunità "Lab E20"
6	73074087D7	Laboratorio di comunità "Happy center"
7	7307433C77	Progettazione e realizzazione di attività culturali che promuovano eventi di inclusione sociale
8	7307446733	Laboratorio a bassa soglia di accesso per lo sviluppo della capacità occupazionale ("Abba")
9	7307470B00	Sportello informativo e di mediazione in carcere
10	7307489AAE	Centro d'accoglienza Beltrame e laboratorio di comunità BelleTrame
11	730749821E	Centro d'accoglienza Rostom
12	7307513E7B	Centro di accoglienza abitativa Madre Teresa di Calcutta
13	7307565966	Centro di accoglienza abitativa Rifugio Notturmo e laboratorio di Comunità Navile/Dozza
14	73076038C2	Housing led e laboratorio di comunità
15	730761637E	Servizio di Housing first
16	73076385A5	Servizio Accoglienza Nuclei Sinti e interventi dedicati all'inclusione scolastica dei minori appartenenti ai nuclei sinti e rom regolarmente presenti nel territorio cittadino.
17	7307652134	Accoglienza temporanea "Piano freddo"
18	7307686D3F	Servizio di transizione abitativa e di pronta accoglienza
19	7325078D94	Centro d'accoglienza "Annalena Tonelli"

- 4) di dare atto che l'importo complessivo della procedura di gara in oggetto, comprensivo di ogni possibile opzione e rinnovo, è pari ad euro € 33.136.390,47 e che non vi sono oneri collegati al rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro per assenza di rischi interferenziali;
- 5) di approvare i documenti di gara allegati al presente atto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 6) di stabilire che, qualora in relazione all'avvio della procedura di gara si rendano necessarie modifiche e integrazioni di elementi non sostanziali degli schemi di capitolato per i vari lotti riportati in allegato al presente atto, il Direttore dei Servizi alla persona possa intervenire sugli stessi, con il più ampio margine operativo possibile in relazione alla massima efficacia della procedura di gara;
- 7) di dichiarare il presente atto esecutivo;
- 8) di provvedere ad adempiere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 37, d.lgs. 33/2013, così come modificato dal d.lgs. 97/2016, e dall'art. 1 comma 32 L. 190/2012 e s.m.i, a cura dell'ufficio competente e di pubblicare il presente atto sul sito internet di questa ASP (profilo di committente), sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti".

II DIRETTORE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Elisabetta Scoccati



Allegati:

- progetto del servizio, contenente altresì i capitolati tecnici da nn. 1 a 19;
- disciplinare di gara;
- schema di contratto.